

Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma

REGOLAMENTO INTERNO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I CRITERI ISPIRATORI DELL'AZIONE EDUCATIVA.

L'azione educativa della Scuola Secondaria di I grado avviene in un contesto caratterizzato da ritmi di cambiamento accelerati, che conducono il gruppo dei docenti e degli educatori ad affrontare e risolvere problemi di natura anche piuttosto complessa.

Da qui nasce la necessità che la funzione orientativa della formazione debba esprimersi come promozione delle capacità, da parte dell'alunno, di operare scelte realistiche nell'immediato futuro, intervenendo per:

- costruire e strutturare l'identità attraverso l'esperienza;
- fornire agli alunni un bagaglio di competenze trasferibili nella vita sociale;
- promuovere la progettualità del proprio futuro;
- accrescere il grado di apertura alle diversità.

LE PRIORITÀ EDUCATIVE ED IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO.

Le priorità educative rappresentano quell'ambito di comportamenti, regole ed atteggiamenti fondamentali che l'Istituto da sempre si impegna a promuovere e a sviluppare negli alunni al fine di:

- creare le condizioni più idonee possibile per favorire l'apprendimento;
- rispettare la puntualità, l'ordine e le regole di convivenza;
- possedere senso di autocontrollo, responsabilità e consapevolezza di sé;
- potenziare il senso civico dell'alunno all'interno della propria classe e dell'intero sistema;
- sviluppare le capacità di rapportarsi cortesemente con le diverse categorie professionali operanti all'interno dell'Istituto e di interloquire civilmente con tutte loro nelle diverse circostanze;
- rispettare la diversità e rendersi disponibili al confronto;
- possedere autonomia metodologica e capacità di intraprendere iniziative.

Le regole fondamentali, tutte caratterizzate da un'adeguata valenza educativa, sono contenute nel presente Regolamento d'Istituto.

NORME REGOLAMENTARI INTERNE

ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE E DISCIPLINARE

1. Tutti gli alunni devono presentarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al primo suono del campanello, che avverrà cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, gli alunni si dirigeranno nella propria aula, sotto la sorveglianza del personale collaboratore scolastico.
2. Gli alunni ritardatari possono essere ammessi alle lezioni previa giustificazione adeguatamente motivata e sottoscritta da un genitore sul libretto personale; la stessa verrà poi vistata dall'insegnante in servizio che dovrà riportarla sul registro di classe.
3. Limitare al massimo le assenze dalle lezioni;

4. l'irregolarità nella frequenza e/o ritardi, non per motivi gravi, sono considerate forme di mancanza ai doveri scolastici e incidono sul voto di condotta;

4. Gli allievi dovranno sempre indossare la divisa idonea durante le ore di lezione e quella specifica per le lezioni di educazione fisica. Gli alunni che non possono partecipare a tale attività, per esonero con certificato medico, sono comunque tenuti a presenziarvi per poter seguire la lezione. Per le occasioni ufficiali, all'interno ed all'esterno del Convitto, gli alunni sono tenuti ad indossare la divisa delle cerimonie.

5. È fatto divieto ASSOLUTO di utilizzo del telefono cellulare all'interno della scuola.

NORME COMPORAMENTALI

- In aula :

a. Quando un insegnante entra in classe gli alunni sono tenuti ad alzarsi in piedi e restare in silenzio.

b. All'entrata ed all'uscita dall'aula degli insegnanti o del personale ausiliario è obbligatorio il saluto.

c. Alzare la mano ed attendere il permesso dell'insegnante prima di parlare.

d. E' proibito alzarsi dal proprio banco senza averne prima ottenuto il permesso.

e. Non è consentito masticare la gomma in classe o qualsiasi altro tipo di cibo durante le lezioni.

f. Se l'insegnante viene momentaneamente intrattenuto a colloquio con altre persone (Rettore, altri insegnanti, personale, genitori), tutti devono continuare nel massimo silenzio il loro lavoro.

g. Al termine dell'attività di studio ognuno avrà cura di riordinare il proprio banco lasciandolo pulito e sistemando i libri nell'apposito scaffale personale; lo zaino invece sarà sistemato sotto il banco in modo tale da non intralciare la mobilità dell'allievo nelle situazioni di emergenza.

h. Non dondolarsi sulla sedia e non scrivere sul banco. Ognuno risponderà di eventuali danni causati.

i. All'entrata ed all'uscita dall'aula, spostare la propria sedia sollevandola senza fare rumore.

l. In aula è consentito, previa autorizzazione del docente, il consumo di sola acqua.

m. Tenere sul banco soltanto il materiale strettamente necessario; il resto per la giornata sotto il banco.

n. Per evitare continui e fastidiosi movimenti, prima dell'inizio dell'attività di studio verrà concesso un breve lasso di tempo per il prelievo dei libri dallo scaffale, per la preparazione del materiale necessario per le prime 3 ore di lezione; a ricreazione avverrà il cambio dei libri per le successive tre ore di lezione.

o. La sistemazione dei banchi nell'aula verrà stabilita dai docenti e dall'educatore, e tale verrà mantenuta per tutto l'anno, salvo ulteriori modifiche concordate dagli stessi.

p. Tutti gli alunni condividono la responsabilità dell'uso di materiali della scuola e della propria classe e rispondono personalmente dei danni provocati.

q. Tutti gli alunni sono tenuti ad osservare le norme della buona educazione, del rispetto verso il prossimo e della convivenza civile, perseguendo valori quali l'amicizia, la lealtà e la solidarietà.

r. E' vietato usare espressioni volgari e blasfeme verso chiunque, nonché praticare giochi pericolosi.

- Fuori aula :

a. Durante tutti gli spostamenti il gruppo procede ordinatamente e silenziosamente

b. All'uscita dal Convitto per il rientro a casa, è obbligatorio portare con sé, dentro lo zaino, almeno i libri e i quaderni necessari per il ripasso orale oltre che il diario ed il libretto personale.

c. Sarebbe opportuno che ogni allievo fosse fornito di un secondo paio di scarpe da utilizzare durante le ore di ginnastica e durante le ricreazioni all'esterno per cambiarle prima di rientrare

all'interno dell'edificio scolastico o al massimo ogni allievo avrà cura di ripulire bene le proprie scarpe, sempre prima di rientrare, specie nel caso di terreno allentato nelle aree esterne di gioco.

d. E' proibito agli alunni trattenersi a conversare nei locali dei servizi igienici o nel corridoio; l'alunno che con il permesso dell'insegnante si reca fuori della propria aula, durante le attività didattico-educative, deve rientrarvi prima possibile.

PERIODO RICREATIVO

- Al mattino:

a. Durante le ricreazioni (dalle 10.20 alle 10.35) gli alunni permarranno nelle rispettive classi; ogni eventuale allontanamento dovrà essere concesso dal proprio insegnante.

b. A turno le classi (lunedì corso A, martedì corso B, mercoledì corso C, giovedì corso D, venerdì corso E) potranno durante la ricreazione passeggiare ordinatamente lungo il corridoio.

b. Nel periodo ricreativo sono proibite le corse pericolose, le spinte e le grida. Nel corridoio non è consentito giocare con nessun tipo di pallone.

d. Gli alunni dovranno abituarsi a mangiare le merende, avendo cura di non sporcare con briciole e carte l'aula e il corridoio.

- Al pomeriggio:

a. Durante le attività ludico-ricreative, che si svolgono subito dopo pranzo, gli alunni permarranno nelle aree assegnate a ciascuna classe ed indicate dal proprio educatore. Ogni eventuale allontanamento dalle stesse, dovrà essere accordato dall'educatore.

b. Per l'utilizzo del campo in erba sintetica occorrerà indossare scarpe idonee ed al suo interno non si dovranno consumare cibi e bevande, come da apposito Regolamento.

c. Durante l'intervallo per la merenda (dalle ore 16.30 alle 16.40) gli alunni dovranno permanere all'interno delle proprie aule e dovranno abituarsi a consumare la propria merenda, avendo cura di non sporcare né l'aula né il corridoio.

d. Durante le attività ludico-ricreative e durante l'intervallo per la merenda sono proibiti corse ed attività pericolose, spinte e grida. Nel corridoio non è consentito giocare con nessun tipo di pallone.

IMPEGNI E DOVERI SCOLASTICI

- Al mattino :

a. Durante tutta la durata delle lezioni dovrà permanere in aula un clima di tranquilla laboriosità al fine di favorire l'impegno e la concentrazione di tutti; ognuno utilizzerà i propri strumenti scolastici facendo attenzione a non disturbare i compagni.

b. Dopo qualunque periodo di assenza temporanea o prolungata, ogni alunno ha il dovere, non appena rientrato a scuola, di aggiornarsi e mettersi subito al corrente dei propri doveri scolastici. Ciò al fine di evitare prolungate giustificazioni che in nessun caso potranno essere tollerate.

c. Gli alunni devono appuntare tutti i compiti sul diario in maniera precisa e completa; allo stesso modo riportano sul libretto personale tutti i giudizi scolastici di cui informeranno subito i genitori.

d. La frequenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività che vengono programmate dagli Organi Collegiali interni all'Istituto.

e. Il libretto personale rappresenta il normale mezzo di comunicazione scuola-famiglia. L'allievo è tenuto ad averlo costantemente con sé: l'esserne sprovvisto è da ritenersi mancanza disciplinare.

- Al pomeriggio :

- a. Durante tutta la durata delle attività di studio permane il silenzio assoluto per favorire l'impegno e la concentrazione di tutti; ognuno utilizzerà i propri strumenti scolastici facendo attenzione a non disturbare i compagni.
- b. Per evitare rumorosi movimenti con l'uscita dal proprio posto, sarà sufficiente una semplice alzata di mano per chiedere l'assistenza dell'educatore. Soltanto in casi particolari e su permesso dell'educatore, l'alunno potrà lasciare il proprio posto per l'assistenza in cattedra.
- c. Dopo qualunque periodo di assenza temporanea o prolungata, ogni alunno ha il dovere, non appena rientrato a scuola, di aggiornarsi e mettersi subito al corrente dei propri doveri scolastici. Ciò al fine di evitare prolungate giustificazioni che in nessun caso potranno essere tollerate.
- d. Gli alunni devono appuntare tutti i compiti sul diario in maniera precisa e completa e le comunicazioni degli educatori portandole a conoscenza delle loro famiglie.

Richieste di Permesso ed Autorizzazioni.

- a. Gli alunni con regolare permesso d'uscita pomeridiana con accompagnatore dovranno attendere l'arrivo del proprio genitore per poter lasciare l'Istituto.
- b. Le eventuali e motivate richieste di permesso d'uscita anticipata pomeridiana, rispetto all'orario dichiarato ad inizio d'anno scolastico, possono essere "fisse" e "giornaliere" (entrambe possono essere concesse dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle 16.30 in poi). Quelle "fisse" dovranno essere compilate su apposito modulo prestampato reperibile presso la Segreteria del Convitto; esse saranno vagliate ed autorizzate dal Collaboratore del Rettore e, quindi, vistate sul libretto personale dal proprio educatore di gruppo. Nel caso in cui l'uscita pomeridiana coincida con l'attività di rientro curricolare, tale richiesta dovrà essere vagliata ed autorizzata anche dal Coordinatore di Settore della Scuola. Le richieste di permesso d'uscita anticipata "giornaliere" (di carattere straordinario) saranno vagliate e siglate dal proprio educatore di gruppo, il quale, nel caso di un frequente utilizzo delle stesse, informerà al riguardo il proprio Coordinatore di Settore e consulterà la famiglia del semiconvittore.
- c. Verrà utilizzato il libretto personale soltanto nel caso in cui l'uscita pomeridiana coincide con l'attività di rientro curricolare.
- d. L'uscita dall'aula, sia al mattino che al pomeriggio, è possibile soltanto su permesso dell'insegnante e dell'educatore; per nessun motivo gli alunni potranno uscire senza chiederne l'autorizzazione, tranne i casi di forzata e disciplinata uscita nell'eventualità di situazioni di pericolo. Tale circostanza verrà adeguatamente illustrata agli alunni anche con specifiche prove di evacuazione.

IGIENE PERSONALE

Ogni allievo dovrà arrivare a scuola pulito e curato nella persona e negli abiti, e fornito di tutto il materiale occorrente.

La cura del proprio aspetto e delle proprie cose dovrà essere mantenuto sempre. Gli indumenti indossati per l'attività fisica andranno sempre portati a casa a lavare dopo averli usati.

L'accesso in palestra potrà avvenire soltanto dopo aver indossato la tuta e le scarpe da ginnastica

Norme salienti tratte dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n° 249 del 24.06.98).

1. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
2. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

3. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
4. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
5. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) *un servizio educativo - didattico di qualità;*
 - b) *offerte formative aggiuntive ed integrative;*
 - c) *iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;*
 - d) *la salubrità e la sicurezza degli ambienti;*
 - e) *la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;*
 - f) *servizi di sostegno e di promozione della salute.*
6. Gli studenti sono tenuti ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
7. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, degli insegnanti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
8. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
9. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
10. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
11. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
12. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad egli è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

GRADUALITA' DELLE SANZIONI

A) mancanza verbale e/o gestuale

- 1) richiamo verbale;
- 2) nota sul libretto personale;
- 3) nota sul registro vistata dal Coordinatore d'Indirizzo;
- 4) convocazione dei genitori;
- 5) intervento del Consiglio di Classe (qualora l'alunno superi le tre note sul registro), per deliberare le sanzioni del caso
- 6) sospensione dalle lezioni o altri provvedimenti disciplinari.
- 7) La nota sul registro sanziona l'uso del cellulare, atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni e /o insegnanti, comportamenti pericolosi, che mettano a repentaglio la propria incolumità o quella degli altri oppure che arrechino grave disturbo, impedendo il regolare svolgimento delle lezioni.

B) danni alle persone e/o alle cose

risarcimento del danno materiale arrecato, sia volontariamente che involontariamente su decisione adottata in Consiglio di Classe o dal Collegio di vigilanza educativa.

1. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (fino a 15 giorni) previa procedure di garanzia.
2. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
3. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
4. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame, previa informazione preventiva ai genitori ed alla direzione dell'Istituto.
5. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al precedente articolo è ammesso ricorso da parte dei genitori nella scuola secondaria di I grado, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia (consiglio di classe) interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante dei genitori nella scuola secondaria di I grado.
6. L'Organo di Garanzia di cui al precedente articolo decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
7. Il Dirigente dell'Amministrazione Scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti, o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante di un (ulteriore) Organo di Garanzia, composto da tre insegnanti e tre genitori.